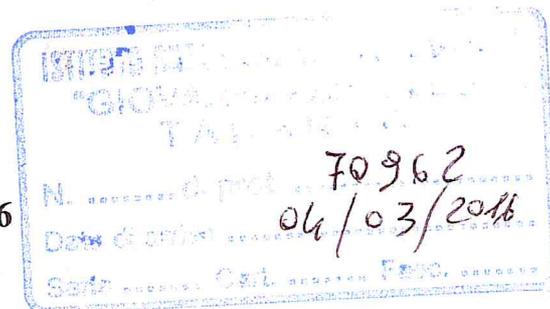


**ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI
"G. PAISIELLO"
TARANTO**

Via Duomo, 276 – 74100 TARANTO - Tel. 099 4706398 – Fax 099 4760040
E-mail: amministrazionepaisiello@provincia.ta.it – didatticapaisiello@provincia.ta.it

**Verbale dei Revisori
Relazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2016**

VERBALE N. 03/2016 (VERBALE N. 3/2016)



Presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "G. Paisiello" di Taranto, l'anno 2016 il giorno 04, del mese di marzo, alle ore 09,00, si sono riuniti i Revisori dei Conti dell'ISSM "G. Paisiello" di Taranto
La riunione si svolge presso la sede dell'Istituto in via Duomo 276

I Revisori

Nome	Cognome	Rappresentanza	Assenza/Presenza
<i>Cosimo Mario</i>	<i>Di Roma</i>	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	Presente
<i>Daniele</i>	<i>Ruggiero</i>	Ministero dell'Istruzione Università e ricerca scientifica (MIUR)	Presente

Sono presenti il Direttore Amministrativo dott. Angelo Raffaele Borgia e il Direttore dell'ISSM Maestro Lorenzo Fico

L'Istituto rilascia titoli accademici di 1° e 2° livello in discipline musicali e musicologia.

Esso conta oggi 62 Docenti (di cui 51 a tempo indeterminato ed 11 a tempo determinato) inquadrati secondo il CCNL del comparto MIUR-AFAM, e circa 500 studenti; la segreteria dell'Istituto è gestita da n. 4 dipendenti della Provincia di Taranto, inquadrati secondo il CCNL degli enti locali, tutto il personale è inserito nella pianta organica della Provincia; il servizio di pulizia e guardiania non sono più forniti dall'Ente Provincia.

A tal riguardo, per scongiurare l'interruzione della didattica, è stata espletata una procedura pubblica per l'individuazione di personale per l'espletamento di detti servizi mediante l'attribuzione di voucher INPS. Tale condizione riveste il carattere di eccezionalità e unicità tali da giustificare le azioni gestionali dell'Istituto tese a scongiurare l'interruzione dell'offerta didattica nel solco della legalità seppur nella immediatezza delle decisioni di ordine organizzative.

Ai sensi della legge di riforma 508/99 e del DPR 28 febbraio 2003, n. 132 l'ISSM Paisiello si è dotato di un proprio Statuto di autonomia (approvato dal Consiglio provinciale di Taranto con delibera n. 67 del 28 ottobre 2009 e conseguente ratifica del MIUR – decreto dirigenziale 107 del 31 maggio 2010).

L'Istituto si è dotata successivamente degli organi di gestione, il Presidente (decreto del Ministro del 10 gennaio 2014, Consiglio Accademico, Collegio dei Revisori dei conti – decreto Ministeriale 10/02/2015 protocollo n. 96. Tali attività, come dichiarato dallo stesso Presidente del CDA, non rappresentano il compimento di una compiuta

autonomia, mancando un protocollo d'intesa tra la Provincia di Taranto e l'Istituto che individui e determini con chiarezza e soprattutto con certezza le reciproche competenze in ordine alla piena funzionalità delle attività culturali dell'IISM Paisiello, come previsto dallo Statuto.

I rapporti economici con la Provincia di Taranto sono definiti dagli artt. 10 e 11 dello Statuto:

- all'art. 10 "L'ambito di attività affidate all'esercizio ed alla gestione della Istituzione è determinato e specificato tramite piani di programma annuali predisposti dalla Provincia di Taranto. All'Istituzione sono assicurate le condizioni di autonomia gestionale con particolare riferimento alla dotazione ed alla conseguente gestione delle risorse di personale, patrimoniali e finanziarie";
- al comma 2 dello stesso articolo, si precisa che "i mezzi finanziari occorrenti all'esercizio di tali attività sono forniti all'Istituzione mediante trasferimenti finanziari iscritti nel bilancio della Provincia di Taranto";
- all'art 11 "L'Istituzione, per il perseguimento delle proprie finalità, dispone dei beni mobili indicati nell'inventario allegato e costituenti il fondo di dotazione che la Provincia di Taranto, con deliberazione di costituzione (ad oggi non ancora avvenuta) le assegna. ... Ai locali dell'Istituzione provvede la Provincia di Taranto, cui fa carico l'onere della manutenzione ordinaria e straordinaria".

A tanto non è stata data compiuta attuazione, inoltre sin dal novembre 2015 le quattro unità di personale amministrativo sono state riassegnate alle proprie funzioni soltanto nelle giornate di martedì e giovedì, non sufficienti a coprire le necessità dell'Istituto.

I Revisori auspicano che tale condizione di "stato continuo di emergenza" cessi al più presto con la definizione dell'assetto organizzativo e funzionale dell'Istituto che dia serenità al corpo docente e certezza nei rapporti giuridici e gestionali e sicuramente la statizzazione previa definizione e strutturazione di una pianta organica funzionale alle finalità dell'Istituto sarà la definitiva e, allo stato dei fatti, ineludibile soluzione.

Di seguito alla crisi nella gestione tecnica dell'anno accademico 2015/2016 determinata dalla procedura di mobilità che riguardava tutto il personale docente assegnato all'Istituto da parte dell'ente Provincia si è addivenuto alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra la stessa Provincia, il Miur e la Regione Puglia finalizzato a reperire d'urgenza le risorse finanziarie per la continuità didattica dell'Istituto che prevede un intervento finanziario complessivo di euro 3.000.000,00 in favore dell'Istituto ripartito in parti uguali tra i firmatari. Si apprende, da comunicazioni e dalla relazione del Presidente prof. Rana, che la Regione Puglia ha assegnato la parte del proprio contributo, chiedendo nel contempo agli organi di governo dell'Istituto di rinunciarvi in favore della Provincia di Taranto, tanto è stato fatto con l'assenso del Cda; tale decisione ha determinato una assegnazione diretta alla Provincia di Taranto del contributo di euro 1.000.000,00 "con vincolo di destinazione verso il personale docente a tempo indeterminato dell'Istituto ed obbligo di rendicontazione".

Si afferma nella relazione del presidente al bilancio di previsione 2016 che "... La gestione finanziaria dell'Istituto appare, come evidente da quanto espresso precedentemente, complessa e di difficile determinazione, posto che sussistono impegni congiunti la cui definizione ancora non è chiara ed inequivocabile. Deve tuttavia sottolinearsi che la Provincia di Taranto ha richiesto informalmente i dati del "Piano programma 2016" dell'Istituto, al fine di combinarli con quelli del PEG provinciale destinato al Paisiello ed inserirli nella piattaforma ministeriale che riguarda il bilancio dell'Istituto; è chiaro quindi che a livello ministeriale, il bilancio dell'Istituto viene considerato unitariamente al PEG Provinciale, come sostenuto più volte in seno al C.d.A."

Da tali ultime dichiarazioni i revisori dissentono e chiedono al presidente del C.d.A. di conoscere quali azioni di natura contabile l'Ente Provincia di Taranto ha attivato per l'inserimento nel proprio Bilancio previsionale e relativo Peg delle poste attive e passive del "Bilancio di previsione" dell'Istituto Paisiello.

A tal guisa si rammenta che l'art. 10 -Titolo II- Risorse e beni patrimoniali - dello Statuto per l'autonomia dell'Istituzione di alta formazione artistica e musicale G. Paisiello di Taranto "...recita al punto 1. "L'ambito di attività affidate all'esercizio ed alla gestione dell'Istituzione è determinato e specificato tramite piani programma annuali predisposti dalla Provincia di Taranto".


2

L'attuale Bilancio di previsione 2016 del Paisiello, come quello 2015 è stato predisposto in assoluta autonomia dagli organi di governo dell'Ente e i relativi finanziamenti, di cui la Provincia non ha conoscenza, hanno permesso la attività di programmazione che hanno data all'Istituto la capacità di "funzionamento". Le asserite presunte combinazioni di fonti di finanziamento e "Piani programma" determinerebbero incertezza nella gestione contabile; si rammenta a tal proposito che il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Istituto Paisiello, all'art. 2 – principi generali, al punto 2 recita "Tale regolamento è adottato nel rispetto dei principi fondamentali vigenti in materia di ordinamento contabile pubblico. In particolare, si uniforma alle seguenti linee guida: a) legalità, pubblicità e trasparenza degli atti e procedure; b) annualità, unità, universalità e trasparenza degli atti e delle procedure; ...".

I sottoscritti Revisori dei conti non nascondono le difficoltà operative di contestualizzare un asset gestionale omologo ad altre realtà simili per dare compiuta attuazione alla propria attività di controllo.

*** **

Nel contempo e dopo le dimissioni della dott.ssa Maurizia Merico, non avendo ricevuto risposta positiva dall'Amministrazione provinciale, in ordine alla individuazione di altro funzionario idoneo a ricoprire la funzione di Direttore Amministrativo e non essendoci all'interno della struttura altre figure professionali, si è provveduto a nominare, con presa d'atto del Cda in data 30/11/2015 verbale n. 14, in via transitoria, il dott. Angelo Raffaele Borgia, già dirigente della Provincia, in quiescenza, a titolo gratuito.

Si considera opportuno rammentare che tale possibilità, prevista dal comma 9 dell'art. 5 del D.L. 06/07/2012 n. 95 prevede che "è fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del DLgs n. 165 del 2001, nonché alle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuato dall'Istituto nazionale di statistica ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.... Di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. ... Gi incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. **Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata.**"

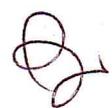
Per venire incontro alle esigenze determinatesi con i tagli alla finanza pubblica e garantire la continuità dell'offerta formativa, il MIUR ai sensi del D.L. 104/2013, con nota n. 4968 del 31/07/2014 ha trasferito un contributo di euro 335.671,75, direttamente a favore dell'ISSM. Tale sostegno economico è stato confermato anche per il 2015 (Legge di stabilità 2015 n. 190 del 23/12/2014, art. 1, comma 170) per l'importo di euro 507.111,00 riscosso dall'Istituto nel mese di dicembre 2015.

E' sottoposta all'attenzione dei revisori la proposta del bilancio di previsione 2016, come da art. 6 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità, composta da:

- 1. preventivo finanziario, articolato in decisionale e gestionale;***
- 2. quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria***

Gli obiettivi che si sono perseguiti, realizzati in parte di anno e da realizzare per l'anno accademico 2015/2016 sono i seguenti:

- 1. Garantire il regolare funzionamento dei corsi ordinari-vecchio ordinamento fino ad esaurimento dei corsi pre-accademici, che sostituiscono i corsi dell'ordinamento precedente, la prosecuzione dei corsi di 1° e 2° livello accademico:***
- 2. Provvedere alla stipula di apposita convenzione con l'amministrazione finanziatrice, anche al fine di eseguire delle opere di ristrutturazione e recupero del secondo e terzo piano dell'Istituto***
- 3. Incentivare la produzione e la ricerca tramite la stesura e la fattiva realizzazione del progetto accademico, anche al fine di valorizzare la preparazione degli studenti, mediante la realizzazione***

 
3

di concerti ed iniziative culturali.

Il preventivo finanziario è redatto in conformità alle normative vigenti e tenendo conto degli indirizzi annualmente forniti dal MIUR- Direzione Generale per l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica.

Il Direttore, sulla base della programmazione del Consiglio Accademico e della Consulta degli studenti, ha comunicato al Presidente dell'Istituzione i programmi e le esigenze relative all'anno finanziario indicando le coperture così come previsto dal Regolamento. Il Consiglio Accademico prendendo atto delle indicazioni programmatiche, ha stabilito gli indirizzi generali per la predisposizione del bilancio di previsione per l'anno accademico 2015/2016.

Sulla base delle indicazioni ricevute, il Direttore Amministrativo ha predisposto il progetto di bilancio di previsione annuale. Il progetto firmato dal Presidente e dal Direttore, accompagnato dalla relazione programmatica è sottoposto al parere di competenza dei Revisori dei conti.

*I Revisori prendono atto del documento ed esaminano le seguenti poste in esso riportate:
Si prende in esame il documento relativo al preventivo finanziario decisionale costituito dalla tabella dell'entrata e dalla tabella della spesa i cui dati sono esposti per unità previsionale di base (UPB)*

ESAME DEL BILANCIO DI PREVISIONE

Avanzo di amministrazione presunto alla data del 01/01/2016

Euro 819.481,61

ENTRATE CORRENTI	Euro 746.797,40
Totale entrate correnti	
Euro 861.297,40	
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	Euro 114.500,00
USCITE CORRENTI	Euro 1.161.279,01
USCITE C/CAPITALE	Euro 405.000,00
Totale Uscite	
Euro 1.680.779,01	
USCITE PER PARTITE DI GIRO	Euro 114.500,00

I dati indicati nell'Allegato n. 4, tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio, risulta non coerente con i dati riscontrati, in quanto risultano residui attivi iniziali per € 109.730,29, non indicati nella tabella, e residui passivi iniziali per € 51.269,24, contrariamente a quanto indicato pari ad € 11.160,00 che, invece, per errore materiale, sono i pagamenti in conto competenza dell'anno 2016 (sino al 4.2.2016). Tali somme determinano, quindi, un avanzo di amministrazione maggiore rispetto a quanto indicato pari ad € 889.102,66. Si raccomanda, quindi, la correzione dell'Allegato n. 4 sulla scorta dei rilievi operati dai Revisori in data odierna e la relativa determinazione da parte del C.d.A. dell'utilizzo

o meno di tale avanzo nel corso dell'esercizio corrente.

I dati indicati nelle tabelle sopra riportate concordano con quelli del preventivo gestionale che è stato regolarmente predisposto insieme a quanto sopra evidenziato in rilievo dai Revisori.

In esito all'esame della documentazione prodotta dall'ISSM, si rappresenta quanto segue:

Le entrate dell'Istituzione consistono:

A) Contributi allievi anno accademico 2016, pari ad euro 239.686,40 somma "stimata" per l'anno 2016, tra formazione pre-accademica, vecchio ordinamento, 1° e 2° livello accademico;

B) Contributo del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca agli Istituti Musicali non statali, anno 2016, di euro 507.111,00 ai sensi della legge di stabilità 2015 n. 190 del 23/12/2014, art. 1, comma 170.

Pertanto le entrate correnti per l'anno 2016 ammontano complessivamente ad euro 746.797,40 al netto delle partite di giro.

USCITE PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE

Titolo I° - Uscite correnti

Funzionamento

Uscite per gli organi dell'Ente 29.100,00
Oneri per il personale in attività di servizio 347.072,62
Uscite per acquisto di beni di consumo 192.066,00
Uscite per prestazioni istituzionali 78.700,00
Oneri finanziari 4.500,00
Oneri tributari 5.000,00
Poste correttive e compensative di entrate correnti 3.000,00
Uscite non classificabili in altre voci 501.840,39

Totale uscite correnti
Euro 1.161.279,01

Totale Titolo I° Uscite correnti
Euro 1.161.279,01



Titolo II° Uscite in conto capitale

Acquisti e manutenzioni
Euro 405.000,00

Totali uscite in conto capitale
Euro 405.000,00

Totali uscite Titolo I° e II°
Euro 1.201.779,01

Titolo III°
Totali uscite per partite di giro
Euro 114.500,00

TOTALE GENERALE DELLE USCITE
Euro 1.680.779,01

Verifica Libri Contabili

Scritture finanziarie e patrimoniali – artt. 32 e 33 del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità – ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera c) del D.P.R. 28/02/2003 n. 132 deliberato dal CdA nella seduta dell'11 marzo 2014 – approvato dal MIUR- AFAM :

Per tutto quanto nelle premesse, la struttura amministrativa dell'Istituto sta predisponendo il "sistema delle scritture" previsto dall'art. 33 di cui in menzione, tanto sia per le scritture finanziarie che patrimoniali.

L'articolo 11 dello Statuto per l'autonomia dell'Istituto prevede una dotazione di beni patrimoniali, per il perseguimento delle proprie finalità, e costituenti il fondo di dotazione che la Provincia di Taranto, con deliberazione di costituzione le assegna. A tanto non è stata data sequenza e pertanto non è possibile verificare giuridicamente e contabilmente accertare lo stato patrimoniale dell'Istituto con riferimento ai beni mobili ed immobili per inesistenza al momento della presente verbalizzazione di un fondo di dotazione e relativo passaggio di titolarità in capo all'Istituto. In conseguenza di ciò, non vi è un "Inventario dei beni mobili"- art. 42 del regolamento di contabilità.

Conclusioni

Alla luce di quanto esposto, osservato e raccomandato nel corpo della presente relazione i sottoscritti Revisori dei conti esprimono al Consiglio di Amministrazione parere favorevole all'approvazione del bilancio preventivo per l'anno 2016 dell'ISSM "G. Paisiello" di Taranto.

Il presente verbale, chiuso alle ore 13,00, l'anno 2016, il giorno 04 del mese di marzo, viene letto, confermato, sottoscritto e successivamente inserito nell'apposito registro.

Di Roma Cosimo Mario -
Revisore Mef

Ruggiero Daniele
Revisore Miur

